

ATTRAVERSO IL MARE OSCURO

Dalla Tunisia, dove l'ombra regna
Fuggimmo il padre, il destino maligno
Niente da tenere, solo sogni alti
In Italia cercammo, la luce e i balzi

Mia madre forte, con mani instancabili
Lavorava senza sosta, giorni interminabili
Risparmiò per noi, un volo rischioso
Un sentiero illegale, un sogno prezioso

Nel freddo inverno, il mare ci chiamava
Oscuro e vasto, le onde affrontava
Una barca di sogni, paura e speranza
Navigavamo sul coraggio, la nostra danza

L'oceano immenso, un mostro nel buio
Cuori in corsa, notte senza raggio
Una rete ci prese, stretta disperazione
Ma il destino ci guidò, un'ultima occasione

Inseguitori arrivavano, occhi pieni di terrore
Ma noi fuggimmo, guidati dall'amore
Attraverso il pericolo, trovammo la via
Verso le rive della speranza, terra mia

Ogni tempesta e cicatrice racconta
La forza che viaggia, la storia che conta
Dal crepuscolo tunisino all'alba italiana
Una testimonianza, di una famiglia sovrana

Il legame familiare, una storia splendente
Di lavoro e coraggio, una vita impellente
Nei mari più scuri, il nostro posto abbiamo trovato
Con amore e forza, la corsa abbiamo vinto

MALEK FAIDI

Scuola della Formazione Professionale DIEFFE, Padova (PD)